



CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI, PUBBLICA
ISTRUZIONE, POLITICHE GIOVANILI, SPORT-ATTIVITA'
PRODUTTIVE, CULTURA, TURISMO

C.F. 80021470820

REGOLAMENTO

per la concessione di spazi e locali all'interno degli edifici destinati a sede di Istituti di Istruzione Secondaria Superiore, appartenenti in proprietà o ad altro titolo, alla Città Metropolitana di Palermo, per l'installazione e gestione di punti di ristoro.

ART. 1 FINALITA'

Il presente regolamento disciplina il rilascio delle concessioni in uso di spazi e locali all'interno degli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore (sedi, succursali e sez. staccate), appartenenti in proprietà o ad altro titolo, alla Città Metropolitana di Palermo, necessari per la gestione e l'uso di punti di ristoro: bar interno, bar esterno (mediante struttura precaria smontabile dell'area esterna all'edificio ma pertinente all'Istituto), distributori automatici e negozi mobili per la vendita e somministrazione di bevande ed alimenti di qualità e dal costo contenuto, per tutti gli utenti della Scuola (studenti, docenti e personale amministrativo).

E' severamente vietata la vendita di bevande alcoliche e superalcoliche.

ART. 2 BENI OGGETTO DI CONCESSIONE

Sono oggetto di concessione gli spazi idonei all'installazione:

- 1) di un bar all'interno dell'edificio scolastico;
- 2) di un bar (struttura precaria smontabile) c/o l'area esterna all'edificio ma pertinente all'Istituto;
- 3) di distributori automatici di bevande e/o merende, anche refrigerate o riscaldate, nonché di prodotti freschi all'interno dell'edificio scolastico;
- 4) negozi mobili (automarket) c/o l'area esterna all'edificio ma pertinente all'Istituto.

ART. 3 PROCEDIMENTO PER LA CONCESSIONE DEGLI SPAZI PER IL SERVIZIO DI RISTORO

1. Le concessioni in uso di spazi e locali destinati per il servizio di ristoro, vengono rilasciate dalla Città Metropolitana di Palermo - Direzione Politiche Sociali, Pubblica Istruzione, Politiche Giovanili, Sport-Attività Produttive, Cultura, Turismo (in seguito: Direzione Pubblica Istruzione) - a seguito di motivata richiesta del Dirigente Scolastico.

La richiesta, inviata via pec, dovrà essere corredata dalle seguenti informazioni:

- a) tipologia del servizio di ristoro (bar interno, bar esterno, distributori automatici, negozio mobile);
- b) numero degli utenti (alunni, docenti, personale ATA);

c) esatta ubicazione degli spazi individuati per l'installazione del punto di ristoro (da indicare in una planimetria dei locali da allegare alla richiesta unitamente ad una relazione dettagliata del Responsabile del servizio prevenzione e protezione della Scuola – RSPP -);

d) verbale del Consiglio d'Istituto che autorizza il Dirigente Scolastico ad inoltrare la richiesta alla Città Metropolitana di Palermo.

Si precisa, che per le richieste di installazione di bar, occorre indicare le modalità di preparazione e manipolazione dei cibi (c/o uno spazio interno indicato dalla scuola o preparazione/provenienza dei cibi dall'esterno).

Ricevuta la richiesta, la Direzione Pubblica Istruzione provvederà ad incaricare l'ufficio Tecnico dell'Ente per verificare se gli spazi individuati risultano idonei per l'utilizzo richiesto o se necessitano di lavori da eseguire con spese a carico del concessionario.

Negli Istituti dove all'interno sia già presente una struttura bar, il nuovo concessionario potrà decidere di utilizzare la stessa o in caso contrario modificarla a sue spese e previo nulla osta dell'ufficio Tecnico dell'Ente.

La Direzione Pubblica Istruzione dopo aver acquisito le informazioni dall'ufficio Tecnico dell'Ente, avvierà le procedure per la concessione in uso degli spazi da adibire ai servizi di cui all'art.3, secondo le normative vigenti. Si precisa che a fronte di riscontrata attivazione di convenzioni CONSIP in materia di concessioni, ci si avvarrà del mercato elettronico delle P.A. (MEPA).

Al fine di promuovere attività di auto imprenditorialità tra studenti, si darà precedenza nell'affidamento della gestione dei servizi di ristoro bar interni e/o esterni, a Cooperative formate per almeno il 70% da studenti maggiorenni frequentanti l'Istituto per il quale è stato richiesto il servizio.

Potranno far parte della Cooperativa, anche ex studenti (che hanno conseguito il diploma entro i due anni precedenti la richiesta) Docenti e Personale A.T.A. del medesimo Istituto.

La Cooperativa è tenuta:

- a comunicare annualmente i nominativi degli studenti (soci) frequentanti l'Istituto e quelli dei diplomati;
- a comunicare i nominativi degli studenti (soci) dimessi o che hanno cessato il rapporto di lavoro o di studi nonché i nominativi di quelli subentrati;
- a presentare annualmente la programmazione di tutte le iniziative attinenti al raggiungimento degli scopi statutari specificando quelle che si intendono proporre all'Istituzione Scolastica per la quale è stato richiesto il servizio di ristoro;
- a presentare annualmente la relazione su tutte le attività svolte;
- a presentare annualmente una relazione sulle risultanze delle iniziative proposte e condivise dall'Istituzione Scolastica.

2. Negli Istituti dove è presente un posto di ristoro bar, regolarmente autorizzato, il concessionario su richiesta dell'Istituzione Scolastica, può essere autorizzato dalla Città Metropolitana di Palermo, ad installare e gestire distributori automatici di alimenti e bevande.

In caso di rifiuto e/o rinuncia, l'Ente provvederà ad avviare le procedure per l'individuazione di altro concessionario secondo le normative vigenti, al fine di garantire il servizio.

ART. 4 CANONE ANNUO

1. A titolo di corrispettivo per l'uso di spazi e locali scolastici individuati per l'espletamento dei servizi di ristoro, il concessionario è tenuto a corrispondere alla Città Metropolitana di Palermo un canone annuo. Il canone suddetto è comprensivo dei consumi forfettari per l'acqua e per il riscaldamento. Non è compreso il consumo di energia elettrica.

La messa a disposizione dei suddetti spazi e locali non si configurerà in alcun modo come locazione di unità immobiliari destinate ad attività commerciali e, pertanto, non sarà sottoposta alla disciplina delle locazioni.



2. Il canone annuo è determinato dalla Città Metropolitana di Palermo in base alla consistenza della popolazione scolastica presente in ogni singolo edificio, comunicata preliminarmente dal Dirigente Scolastico. Tutti i canoni verranno aggiornati annualmente sulla base del 100% della variazione accertata dall'ISTAT nel mese di Agosto dei prezzi al consumo per operai ed impiegati.

3. Il canone, determinato ad agosto 2017, è il seguente:

A) distributori automatici di bevande c/o merende, anche refrigerate o riscaldate, nonché di prodotti freschi:

Canone = €.660,00 cadauno/ anno;

B) Bar interni o esterni:

secondo la tabella seguente calcolata in base alla consistenza della popolazione scolastica presente nell'Istituto scolastico:

POPOLAZIONE SCOLASTICA	CANONE DOVUTO
Fino a 400 studenti	€.1.100,00
Da 401 a 1000 studenti	€.1.650,00
Oltre 1001 studenti	€.2.750,00

C) vendita mediante negozio mobile: il canone relativo è quantificato forfettariamente nella misura del 60% di quello previsto per i bar.

4. Il canone annuo dovrà essere corrisposto alla Città Metropolitana di Palermo dalle Ditte concessionarie, prima della sottoscrizione della convenzione. I successivi canoni dovranno essere corrisposti, anticipatamente, a pena di risoluzione della convenzione, entro il mese che precede la data di sottoscrizione della convenzione.

5. Non darà diritto ad alcun risarcimento la revoca della concessione dovuta ad inadempienze della Ditta concessionaria .

6. Gli introiti relativi ai corrispettivi dei canoni annuali, potranno essere anche utilizzati per progetti educativi e formativi nel campo dell'alimentazione.

ART. 5 ENERGIA ELETTRICA

1. Il concessionario dovrà installare contatori autonomi ENEL o a defalco (con certificazione dell'impianto utilizzato per l'allacciamento) in tale ipotesi, il pagamento del consumo di energia elettrica avverrà secondo le seguenti modalità:

a- il prezzo da pagare viene fissato in € 0,20 centesimi (di euro) per ogni chilowattora di corrente elettrica consumata; l'eventuale variazione di tale importo verrà verificata annualmente dalla Direzione competente sulla base della tariffa applicata dalla società erogatrice;

b- il versamento sarà effettuato con cadenza bimestrale sul seguente codice IBAN N. IT 311052 1604 6020 0000 8905 380 intestato alla Città Metropolitana di Palermo con indicazione della causale (bar o distributore automatico di cibi e bevande presso l'istituto.....), del periodo di pagamento e del numero di kw di energia elettrica consumata.

Copia del versamento dovrà essere inviata, a mezzo pec, alla Direzione Politiche Sociali, Pubblica Istruzione, Politiche Giovanili, Sport-Attività Produttive, Cultura, Turismo.

L'Ente si avvarrà della collaborazione delle Direzioni competenti ai fini di verificare sia la corretta

installazione dei contatori e degli allacciamenti che la lettura dei consumi.

ART. 6 CONCESSIONE

1. La concessione è rilasciata dal Dirigente della Direzione Politiche Sociali, Pubblica Istruzione, Politiche Giovanili, Sport-Attività Produttive, Cultura, Turismo, mediante apposita convenzione con la quale il concessionario assume ogni responsabilità civile e patrimoniale anche in ordine alla sicurezza e all'igiene, per i danni anche a terzi eventualmente derivati dall'uso dei locali e delle attrezzature e si impegna a tenere indenne questo Ente e il Dirigente Scolastico, da ogni responsabilità per i danni stessi.
2. L'affidamento della concessione dei punti di ristoro bar (interni o esterni) avrà la durata di anni 8 salvo il ricorso a revoca o recesso prima della scadenza contrattuale. L'Ente si riserva la facoltà di mantenere la concessione fino all'individuazione di un nuovo concessionario.
3. L'affidamento della gestione dei distributori automatici e dei negozi mobili avrà invece la durata di 4 anni. L'Ente si riserva la facoltà di mantenere la concessione fino all'individuazione di un nuovo concessionario.
4. La concessione si intende revocata nel caso in cui l'immobile al quale si riferisce la concessione non sia più destinato a sede scolastica o a sede dell'Istituto che ne ha chiesto l'installazione.
5. Nel caso in cui nel corso della durata della concessione la scuola venga trasferita in altro immobile sarà consentito, esercitare il servizio nella nuova sede sino alla scadenza degli anni, previa Determinazione Dirigenziale di conferma.
6. La Città Metropolitana di Palermo si riserva di revocare la concessione, per sopravvenute, motivate esigenze organizzative, di servizio, o di necessità, in qualsiasi tempo a proprio insindacabile giudizio senza che per tale fatto il concessionario possa avanzare pretese per danni o indennizzi.

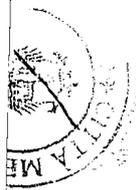
ART. 7 DOCUMENTI

Ai fini della sottoscrizione della concessione sono necessari i seguenti documenti:

polizza fidejussoria;

- a) tabella con le caratteristiche dietetiche e organolettiche dei prodotti in vendita;
- b) listino prezzi;
- c) autorizzazione unica alla somministrazione rilasciata dal Comune per il punto di ristoro aggiudicato;
- d) parere igienico Sanitario rilasciato dalla competente Unità Sanitaria Locale;
- e) polizza assicurativa con una compagnia di importanza Nazionale per la R.C.V.T.;
- f) documentazione che attesti di essere in regola con le norme relative all' H.A.C.C.P. e con quelle relative al ritiro dei rifiuti speciali o inquinanti;
- g) nulla osta tecnico rilasciato dall' Ufficio tecnico dell'Ente;
- h) DURC regolare;
- i) certificato camerale (CCIAA) con dicitura di non fallenza ed antimafia.





ART. 8
OBBLIGHI DEI CONCESSIONARI

1. Le Ditte concessionarie, sono obbligate, pena la revoca immediata della concessione:
 - a) a fornire, su richiesta del Dirigente Scolastico, prodotti alternativi a quelli offerti se ritenuti di non gradimento dell'utenza;
 - b) a garantire il rifornimento giornaliero dei prodotti;
 - c) ad effettuare il pagamento del canone annuo dovuto alla Città Metropolitana di Palermo nella misura e nei termini previsti nell'atto di concessione;
 - d) a sottoscrivere una polizza assicurativa che copra la responsabilità civile per danni eventualmente provocati a persone o cose nell'esercizio della concessione stessa, con massimali di copertura di importo non inferiore ad €. 500.000,00 nel caso di esercizio di bar (interno o esterno) e ad €. 250.000,00 per le altre tipologie di servizio;
 - e) a stipulare, a garanzia degli adempimenti previsti nell'atto di concessione, una polizza fidejussoria per la stessa durata della concessione e per l'importo pari a quello contrattuale;
 - f) ad esporre in modo ben visibile, una Tabella con le caratteristiche dietetiche e organolettiche dei prodotti in vendita;
 - g) ad esporre in modo ben visibile copia del listino prezzi;
 - h) ad esporre in modo ben visibile l'Autorizzazione alla somministrazione rilasciata dallo SUAP;
 - i) ad esporre in modo ben visibile il Parere igienico Sanitario rilasciato dalla competente Unità Sanitaria Locale;
 - j) ad esporre in modo ben visibile la Documentazione che attesti di essere in regola con le norme relative all' H.A.C.C.P. e con quelle relative al ritiro dei rifiuti speciali o inquinanti
 - k) garantire, ove richiesto, prodotti provenienti dal mercato equo e solidale o da agricoltura biologica nonché prodotti freschi, prodotti per soggetti intolleranti quali diabetici, celiaci ecc.
 - l) ad organizzare la gestione e lo smaltimento dei rifiuti prodotti secondo i principi della raccolta differenziata;
 - m) ad osservare incondizionatamente l'applicazione delle disposizioni vigenti in materia di sicurezza, igiene, salvaguardia del patrimonio scolastico;
 - n) a non cedere l'uso, anche parziale, del servizio e/o dei locali oggetto della concessione a chiunque e a qualsiasi titolo.



2. Le Ditte concessionarie inoltre devono:

a) Nel caso di distributori automatici:

- aa) eseguire l'allacciamento dell'energia elettrica a regola d'arte e secondo le norme CEI, a propria cura e spese, previa presentazione alla Città Metropolitana di Palermo di schema progettuale indicante le apparecchiature utilizzate e la relativa dichiarazione/certificazione di conformità all'impianto esistente ovvero le modifiche richieste;
- ab) a garantire ad applicare al distributore una targhetta visibile e chiaramente leggibile indicante il nominativo della ditta e il recapito (indirizzo e numero di telefono);
- ac) provvedere alla pulizia dei contenitori dei vuoti a perdere (collocati a cura e spese della ditta concessionaria) e dell'area interessata alla consumazione;
- ad) rimuovere i distributori automatici non funzionanti;
- ae) rimuovere al termine della concessione a propria cura e spese i distributori ed i contenitori;
- af) di rispettare tutte le norme previste dalle vigenti Leggi per la vendita al pubblico di bevande ed alimenti.

b) Nel caso di bar interni e/o esterni:

- a) eseguire l'allacciamento alle reti di distribuzione idrica e dell'energia elettrica regola d'arte e secondo le norme CEI, a propria cura e spese, previa presentazione alla Città Metropolitana di Palermo di schema progettuale indicante le apparecchiature utilizzate e la relativa dichiarazione/certificazione di conformità all'impianto esistente ovvero le modifiche richieste;
- b) provvedere alla pulizia dell'area destinata a bar interno e/o esterno ed a mantenere con decoro l'arredamento e gli impianti;
- c) a rimuovere, alla scadenza della concessione, a propria cura e spese, l'arredamento, attrezzature e macchinari del bar di sua proprietà;
- d) provvedere, qualora venga richiesto dall'Ufficio Tecnico dell'Ente, al ripristino degli spazi e dei locali concessi;
- e) fornire l'elenco nominativo e le modalità di impiego (qualifiche e tipologia del rapporto contrattuale di lavoro) degli addetti al servizio bar;
- f) di rispettare tutte le norme previste dalle vigenti Leggi per la vendita al pubblico di bevande ed alimenti.

c) Nel caso di negozio mobile:

- a) alla pulizia dell'area occupata per l'esercizio dell'attività di che trattasi e dell'area immediatamente adiacente ad essa;
- b) di rispettare tutte le norme previste dalle vigenti Leggi per la vendita al pubblico di bevande ed alimenti.



Art. 9

INADEMPIENZE CONTRATTUALI E SANZIONI

In caso di inadempimento degli obblighi contrattualmente assunti e per insoddisfacente svolgimento del servizio, la Città Metropolitana di Palermo contesterà per iscritto l'infrazione od omissione al concessionario che dovrà ovviare al disservizio entro il termine assegnato o comunque nel piu' breve tempo possibile. Trascorso infruttuosamente il termine assegnato, verrà applicata la penale giornaliera di € 100,00 per i concessionari dei bar ed € 80,00 per i concessionari dei distributori. In caso di inadempimento ripetuto per tre volte la Città Metropolitana di Palermo si riserva la facoltà di revocare la concessione.

La concessione potrà inoltre essere revocata per il mancato pagamento del canone o per altri motivi di pubblico interesse.

La Città Metropolitana di Palermo si riserva di applicare una penale giornaliera di € 200,00 qualora il concessionario dei bar non provveda a rimuovere a proprie spese, allo smontaggio, alla rimozione di tutte le attrezzature e macchinari entro gg. 15 dalla scadenza della concessione o dalla revoca della stessa e una penale di € 150,00 qualora il concessionario dei distributori non provveda a rimuovere a proprie spese, i distributori entro gg. 5 dalla scadenza del contratto della concessione o dalla revoca della stessa.

Art. 10

VIGILANZA E CONTROLLI

1. La Città Metropolitana di Palermo si riserva in ogni momento e senza preavviso, il controllo circa il corretto uso degli spazi e dei locali concessi e il regolare svolgimento del servizio di ristorazione con facoltà di revoca.

ART. 11

ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entrerà in vigore dopo la pubblicazione prevista ai sensi di legge

ART. 12

NORME FINALI E TRANSITORIE

1. L'Ente, per tutte le Concessioni in corso di validità alla data di entrata in vigore del presente Regolamento, si riserva la facoltà, alla loro scadenza e dopo avere acquisito dalle Istituzioni Scolastiche una valutazione sul servizio fruito, sulla qualità dei prodotti, sulla convenienza dei prezzi, sull'igiene, sulla disponibilità ed affidabilità della Ditta, di mantenere il servizio.

2. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, sono applicabili, in quanto compatibili, le norme vigenti in materia di concessioni.

3. E' espressamente abrogato il "regolamento per i posti di ristoro nelle scuole di competenza della Provincia Regionale di Palermo" approvato con deliberazione del Cons. Prov. N. 061/C del 04/08/2009.

4. Non potranno essere mantenuti in vita tutti i contratti inerenti i Servizi di Ristorazione che siano stati stipulati direttamente dalle scuole; saranno automaticamente considerati decaduti alla data del 30 settembre 2018. L'Ente a suo insindacabile giudizio, si riserva di valutare eventuali situazioni eccezionali debitamente motivate dai Dirigenti Scolastici.

5. Le prescrizioni del presente Regolamento si applicano anche a tutti i posti di ristoro già funzionanti alla data di entrata in vigore dello stesso.

ART. 13

ELENCO DEGLI OPERATORI ECONOMICI

Con Determinazione della Direzione Pubblica Istruzione, la Città Metropolitana di Palermo, a partire dall'anno scolastico 2018/2019, si doterà di un elenco di Operatori Economici a cui concedere spazi e locali per l'installazione e gestione di punti di ristoro nelle Scuole richiedenti, di volta in volta, seguendo il criterio generale, per quanto possibile, della rotazione, fermo restando che la Città Metropolitana potrà affidare direttamente il servizio alla Ditte inserite nell'apposito elenco.

Le Ditte saranno iscritte nell'elenco solo a seguito di verifica dei requisiti amministrativi, tecnici e morali previsti per Legge.

La Direzione vigilerà sul mantenimento dei requisiti da parte delle Ditte iscritte ed a procedere alla loro cancellazione in caso di perdita dei prescritti requisiti.